



Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 30/09/2026)

FONDOPRO è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota informativa. La Nota informativa è composta da 2 PARTI e da un'Appendice:

- la **PARTI I 'LE INFORMAZIONI CHIAVE PER L'ADERENTE'**, contiene **INFORMAZIONI DI BASE**, è suddivisa in **3 SCHEDE** ('Presentazione'; 'I costi'; 'I destinatari e i contributi') e ti viene consegnata al **MOMENTO DELL'ADESIONE**;
- la **PARTI II 'LE INFORMAZIONI INTEGRATIVE'**, contiene **INFORMAZIONI DI APPROFONDIMENTO**, è composta da **2 SCHEDE** ('Le opzioni di investimento'; 'Le informazioni sui soggetti coinvolti') ed è **DISPONIBILE SUL SITO WEB** (www.fondopro.it);
- l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'**, ti viene consegnata al **MOMENTO DELL'ADESIONE**

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

Scheda 'Presentazione' (in vigore dal 01/10/2026)

Premessa

Quale è l'obiettivo	FONDOPRO è un fondo pensione negoziale finalizzato all'erogazione di una pensione complementare , ai sensi del decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252 . FONDOPRO è vigilato dalla Commissione di vigilanza sui fondi pensione (COVIP).
Come funziona	FONDOPRO opera in regime di contribuzione definita : l'importo della tua pensione complementare è determinato dai contributi che versi e dai rendimenti della gestione. Tieni presente che i rendimenti sono soggetti a oscillazioni e l'andamento passato non è necessariamente indicativo di quello futuro. Valuta i risultati in un'ottica di lungo periodo.
Come contribuire	Se aderisci a FONDOPRO hai diritto ad avere un contributo del tuo datore di lavoro ma solo nel caso in cui versi al fondo pensione almeno il contributo minimo a tuo carico. Pertanto la tua posizione verrà alimentata dal tuo contributo , dal contributo dell'azienda e dal TFR futuro .
Quali prestazioni puoi ottenere	▪ RENDITA e/o CAPITALE – (fino a un massimo del 50%) al momento del pensionamento; ▪ ANTICIPAZIONI – (fino al 75%) per <i>malattia</i>, in ogni momento; (fino al 75%) per <i>acquisto/ristrutturazione prima casa</i>, dopo 8 anni; (fino al 30%) per <i>altre cause</i>, dopo 8 anni; ▪ RISCATTO PARZIALE/TOTALE – per <i>perdita requisiti, invalidità, inoccupazione, mobilità, cassa integrazione, decesso</i> – secondo le condizioni previste nello Statuto; ▪ RENDITA INTEGRATIVA TEMPORANEA ANTICIPATA (RITA).
Trasferimento	Puoi trasferire la tua posizione ad altra forma pensionistica complementare dopo 2 anni (in ogni momento per perdita dei requisiti di partecipazione).
I benefici fiscali	Se partecipi a una forma pensionistica complementare benefici di un trattamento fiscale di favore sui contributi versati, sui rendimenti conseguiti e sulle prestazioni percepite.



Consulta la Sezione 'Dove trovare ulteriori informazioni' per capire come approfondire tali aspetti.

Le opzioni di investimento

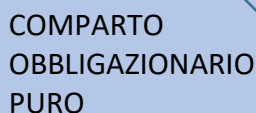
DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	Sostenibilità*)	ALTRE CARATTERISTICHE
SCUDO	Obbligazionario puro	NO	Comparto di default in caso di RITA. Al compimento del 65 esimo anno dell'aderente è prevista, salva diversa volontà, la riallocazione della posizione individuale e dei flussi contributivi al comparto SCUDO. SCUDO è inoltre il comparto di destinazione in caso di mancata indicazione del comparto di destinazione dei contributi in sede di adesione.
PROGRESSIONE	Bilanciato	NO	
ESPANSIONE	Azionario	NO	



Ulteriori informazioni sulla sostenibilità sono reperibili nell'**Appendice "Informativa sulla sostenibilità"**.

I comparti

SCUDO



MEDIO
Tra 5 e 10 anni dal pensionamento

La gestione è improntata a criteri di sana e prudente amministrazione delle risorse, avuto riguardo alla diversificazione degli investimenti, alla massimizzazione dei rendimenti netti attesi in condizioni di rischio diversificato anche per controparte.

- **Garanzia:** assente
- **Data di avvio dell'operatività del comparto:** 25/09/2000
- **Patrimonio netto al 31.12.2025 (in euro):** 98.848.588,04
- **Rendimento netto del 2025:** 2,55%
- **Sostenibilità:** ☒ ☐ NO, non ne tiene conto
☐ ☐ ☐ SI, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI
☐ ☐ ☐ SI, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'

Periodo	Portafoglio	Benchmark
3 anni	3,39%	3,35%
5 anni	0,74%	0,66%
10 anni	0,74%	0,60%
20 anni	1,50%	1,55%

A pie chart illustrating the distribution of assets. The chart is divided into two segments: a large light blue segment representing 'Obbligazioni' (94,99%) and a small dark red segment representing 'Azioni' (5,01%). A leader line points from the 'Azioni' label to its corresponding segment.

Asset Class	Percentage
Obbligazioni	94,99%
Azioni	5,01%

Nota informativa – Parte I ‘Le informazioni chiave per l’aderente’. Scheda ‘Presentazione’

PROGRESSIONE

COMPARTO BILANCIATO

ORIZZONTE
TEMPORALE
MEDIO/LUNGO
*Tra 10 e 15 anni dal
pensionamento*

La gestione è improntata a criteri di sana e prudente amministrazione delle risorse, avuto riguardo alla diversificazione degli investimenti, alla massimizzazione dei rendimenti netti attesi in condizioni di rischio diversificato anche per controparte.

- Rendimento netto medio annuo composto (valori percentuali)**

Periodo	Portafoglio	Benchmark
3 anni	6,09%	6,16%
5 anni	3,96%	3,68%
10 anni	3,23%	3,05%
20 anni	3,20%	3,02%

Composizione del portafoglio al 31.12.2025

Composizione	Valore
Azioni	32,66%
Obbligazioni	67,34%

Periodo	Portafoglio (%)	Benchmark (%)
3 anni	6,09%	6,16%
5 anni	3,96%	3,68%
10 anni	3,23%	3,05%
20 anni	3,20%	3,02%

A pie chart illustrating the distribution of assets. The chart is divided into two segments: a larger light blue segment representing 'Obbligazioni' at 67,34%, and a smaller maroon segment representing 'Azioni' at 32,66%.

Asset Class	Percentage
Obbligazioni	67,34%
Azioni	32,66%

Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

ESPANSIONE

COMPARTO AZIONARIO

ORIZZONTE
TEMPORALE
LUNGO
*oltre 15 anni
dal pensionamento*

La gestione è improntata a criteri di sana e prudente amministrazione delle risorse, avuto riguardo alla diversificazione degli investimenti, alla massimizzazione dei rendimenti netti attesi in condizioni di rischio diversificato anche per controparte.

- Rendimento netto medio annuo composto (valori percentuali)**

Periodo	Portafoglio (%)	Benchmark (%)
3 anni	10,05%	11,58%
5 anni	5,81%	6,82%
10 anni	5,57%	6,65%
20 anni	4,75%	5,55%

Composizione del portafoglio al 31.12.2025

Composizione	Valore (%)
Azioni	77,86%
Obbligazioni	22,14%

Periodo	Portafoglio	Benchmark
3 anni	10,05%	11,58%
5 anni	5,81%	6,82%
10 anni	5,57%	6,65%
20 anni	4,75%	5,55%

A pie chart illustrating the distribution of assets. The chart is divided into two segments: a large maroon segment representing 'Azioni' (77,86%) and a smaller light blue segment representing 'Obbligazioni' (22,14%).

Asset Class	Percentage
Azioni	77,86%
Obbligazioni	22,14%

Quanto potresti ricevere quando andrai in pensione⁽²⁾

PRESTAZIONI UOMINI

versam. iniziale annuo	età all'iscr.	anni di versam.	SCUDO		PROGRESSIONE		ESPANSIONE	
			Posizione Finale	Rendita Annuale	posizione finale	rendita annua	posizione finale	rendita annua
€ 2.500	30	37	€ 144.827,25	€ 5.845,45	€ 156.007,40	€ 6.296,69	€ 179.406,72	€ 7.241,13
	40	27	€ 93.161,82	€ 3.901,82	€ 98.349,75	€ 4.119,11	€ 108.806,48	€ 4.557,06
€ 5.000	30	37	€ 292.090,39	€ 11.789,21	€ 314.655,01	€ 12.699,95	€ 361.884,02	€ 14.606,18
	40	27	€ 187.970,01	€ 7.872,60	€ 198.444,74	€ 8.311,30	€ 219.558,39	€ 9.195,59

PRESTAZIONI DONNE

versam. iniziale annuo	età all'iscr.	anni di versam.	SCUDO		PROGRESSIONE		ESPANSIONE	
			Posizione Finale	Rendita Annuale	posizione finale	rendita annua	posizione finale	rendita annua
€ 2.500	30	37	€ 144.827,25	€ 5.076,87	€ 156.007,40	€ 5.468,78	€ 179.406,72	€ 6.289,04
	40	27	€ 93.161,82	€ 3.379,63	€ 98.349,75	€ 3.567,83	€ 108.806,48	€ 3.947,17
€ 5.000	30	37	€ 292.090,39	€ 10.239,12	€ 314.655,01	€ 11.030,12	€ 361.884,02	€ 12.685,71
	40	27	€ 187.970,01	€ 6.818,98	€ 198.444,74	€ 7.198,97	€ 219.558,39	€ 7.964,91

⁽²⁾ Gli importi sono al lordo della fiscalità e sono espressi in termini reali. Il valore della rata di rendita fa riferimento a una rendita vitalizia immediata a un'età di pensionamento pari a 67 anni.



AVVERTENZA: Gli importi sopra riportati sono proiezioni fondate su ipotesi di calcolo definite dalla COVIP e potrebbero risultare differenti da quelli effettivamente maturati al momento del pensionamento. Le indicazioni fornite non impegnano pertanto in alcun modo né FONDOPRO né la COVIP. Tieni inoltre in considerazione che la posizione individuale è soggetta a variazioni in conseguenza della variabilità dei rendimenti effettivamente conseguiti dalla gestione e che le prestazioni pensionistiche sono soggette a tassazione.



Trovi informazioni sulla metodologia e le ipotesi utilizzate al seguente indirizzo <https://www.fondopro.it/uploads/documents/6a94e9f3-1766-41fe-acd3-cd0d91dd3a93.pdf?v=63789091903>.

Sul sito web: <https://funds.previnet.it/fondopro-w-psimula/previdenziale.html#/previdenziale> puoi inoltre realizzare simulazioni personalizzate della tua pensione complementare futura.

Cosa fare per aderire

Per aderire è necessario compilare in ogni sua parte e sottoscrivere il **Modulo di adesione**, anche mediante la modalità interamente informatizzata presente sul sito web del Fondo

L'adesione decorre dalla data del bonifico della quota di iscrizione "una tantum"; per i soggetti che beneficiano dell'esenzione delle spese di adesione, la data di decorrenza è quella di sottoscrizione del Modulo di adesione.

Una volta censita la tua adesione, Fondopro ti invierà una e-mail di conferma dell'avvenuta iscrizione e nei primi giorni del mese successivo a quello di registrazione, ti verrà recapitata all'indirizzo di corrispondenza indicato nel modulo di adesione, una Lettera di Benvenuto contenente le credenziali di accesso per la tua area riservata, nella quale potrai verificare anche la data di decorrenza della partecipazione.

La raccolta delle adesioni può inoltre avvenire tramite PEC all'indirizzo fondopro.serviziutente@pec.it.

I rapporti con gli aderenti

FONDOPRO ti trasmette, entro il 31 marzo di ogni anno, una comunicazione (**Prospetto delle prestazioni pensionistiche – fase di accumulo**) contenente un aggiornamento sull'ammontare delle risorse che hai accumulato (posizione individuale) e una proiezione della pensione complementare che potresti ricevere al pensionamento.

FONDOPRO mette inoltre a tua disposizione, nell'**area riservata** del sito *web* (accessibile solo da te), informazioni di dettaglio relative ai versamenti effettuati e alla posizione individuale tempo per tempo maturata, nonché strumenti utili ad aiutarti nelle scelte.

In caso di necessità, puoi contattare FONDOPRO telefonicamente, via *e-mail* (anche PEC) o posta ordinaria.

Eventuali reclami relativi alla partecipazione a FONDOPRO devono essere presentati in forma scritta. Trovi i contatti nell'intestazione di questa Scheda.



Se non hai ricevuto risposta entro 45 giorni o ritieni che la risposta sia insoddisfacente puoi inviare un esposto alla COVIP. Consulta la **Guida pratica alla trasmissione degli esposti alla COVIP** (www.covip.it).

Dove trovare ulteriori informazioni

Se ti interessa acquisire ulteriori informazioni puoi consultare i seguenti documenti:

- la **Parte II 'Le informazioni integrative'**, della Nota informativa;
- lo **Statuto**, che contiene le regole di partecipazione a FONDOPRO (ivi comprese le prestazioni che puoi ottenere) e disciplina il funzionamento del fondo;
- il **Documento sul regime fiscale**, il **Documento sulle anticipazioni** e il **Documento sulle rendite**, che contengono informazioni di dettaglio sulle relative tematiche;
- il **Documento sulla politica di investimento**, che illustra la strategia di gestione delle risorse di FONDOPRO.
- **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione (ad esempio, il Bilancio, il Documento sul sistema di governo, ecc.).



Tutti questi documenti possono essere acquisiti dall'**area pubblica** del sito web (www.fondopro.it).
È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.



Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 30/09/2026)

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

FONDOPRO è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'I costi' (in vigore dal 01/10/2026)

La presenza di costi comporta una **diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica**. Pertanto, prima di aderire a FONDOPRO, è importante **confrontare** i costi del fondo con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche. Analoghe considerazioni valgono in caso di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare.

I costi nella fase di accumulo⁽¹⁾

Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
• Spese di adesione	€ 26, da versare in unica soluzione all'atto dell'adesione ⁽²⁾
• Spese da sostenere durante la fase di accumulo:	
– Direttamente a carico dell'aderente	€ 60, prelevate dal primo versamento di ciascun anno ovvero, in caso di mancato versamento dei contributi, dal valore della posizione individuale dell'aderente, con prelievo eseguito entro la fine di ciascun anno.
– Indirettamente a carico dell'aderente (prelevate trimestralmente con calcolo mensile dei ratei):	0,21% del patrimonio su base annua - di cui: 0,09% commissione di gestione su base annua - di cui: 0,03% commissione di depositario base annua - di cui: 0,09% commissione amministrativa
✓ SCUDO	
✓ PROGRESSIONE	0,23% del patrimonio su base annua - di cui: 0,11% commissione di gestione su base annua - di cui: 0,03% commissione di depositario base annua - di cui: 0,09% commissione amministrativa
✓ ESPANSIONE	0,25% del patrimonio su base annua - di cui: 0,13% commissione di gestione su base annua - di cui: 0,03% commissione di depositario base annua - di cui: 0,09% commissione amministrativa
• Spese per l'esercizio di prerogative individuali (prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione):	
– Anticipazione	Non previste
– Trasferimento	€ 52

– Riscatto	Non previste
– Riallocazione della posizione individuale	Non previste
– Riallocazione del flusso contributivo	Non previste
– Rendita integrativa temporanea anticipata (RITA)	€ 20 annui a copertura delle spese amministrative

(1) Gli oneri che gravano annualmente sugli aderenti durante la fase di accumulo sono determinabili soltanto in relazione al complesso delle spese effettivamente sostenute dal fondo; i costi indicati nella tabella sono pertanto il risultato di una stima, volta a fornire un'indicazione della onerosità della partecipazione. Eventuali differenze, positive o negative, tra le spese effettivamente sostenute dal fondo e le somme poste a copertura delle stesse sono ripartite tra tutti gli aderenti.

(2) I soggetti appartenenti alla categoria stabilita dalla Fonte Istitutiva e dalle Organizzazioni o Associazioni legittimate che hanno messo a disposizione una provvista economica, potranno godere di un'importante agevolazione: sarà loro possibile aderire al Fondo senza pagare direttamente la quota d'iscrizione e/o le spese di gestione amministrativa per il primo anno, che saranno, invece, prelevate dalla provvista resa disponibile da ciascun Ente legittimato. Sul sito del Fondo – www.fondopro.it – viene data indicazione degli Enti che hanno aderito all'iniziativa.

L'Indicatore sintetico dei costi (ISC)

Al fine di fornire un'indicazione sintetica dell'onerosità dei comparti di FONDOPRO, è riportato, per ciascun comparto, l'Indicatore sintetico dei costi (ISC), che esprime il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4% e diversi periodi di partecipazione nella forma pensionistica complementare (2, 5, 10 e 35 anni). L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.



Per saperne di più, consulta il riquadro 'L'indicatore sintetico dei costi' della **Guida introduttiva alla previdenza complementare**, disponibile sul sito web della COVIP (www.covip.it).



AVVERTENZA: È importante prestare attenzione all'ISC che caratterizza ciascun comparto. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000 euro).

Indicatore sintetico dei costi

Comparti	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
SCUDO	2,93%	1,24%	0,71%	0,34%
PROGRESSIONE	2,95%	1,26%	0,73%	0,36%
ESPANSIONE	2,97%	1,28%	0,75%	0,38%



AVVERTENZA: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, tale Indicatore ha una valenza meramente orientativa.

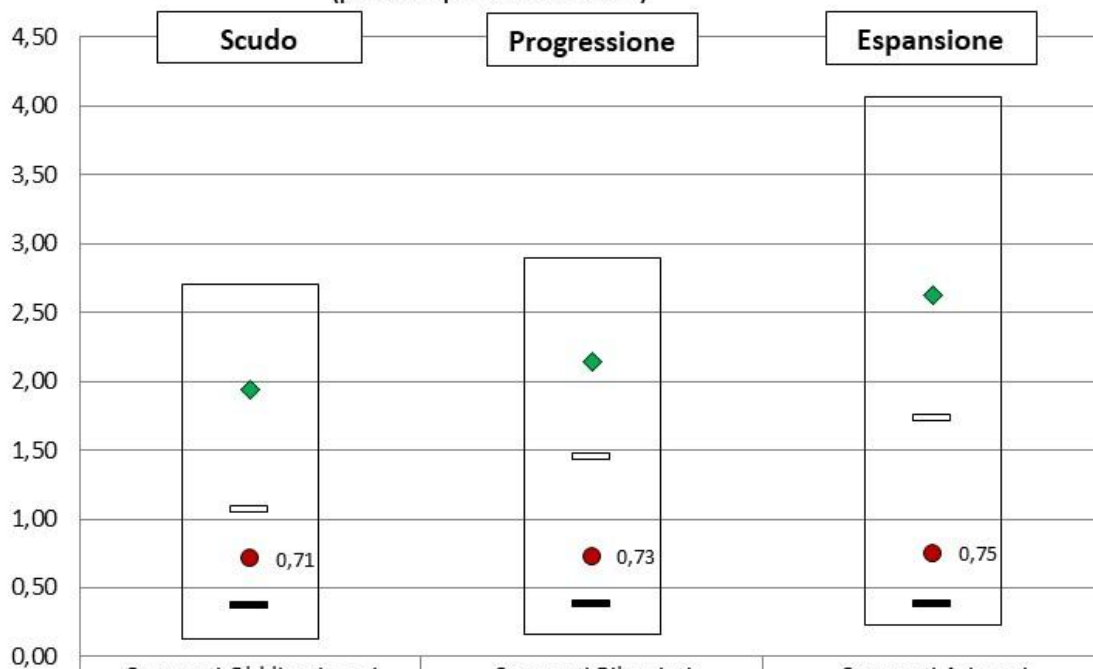
Per consentirti di comprendere l'onerosità dei comparti, nel grafico seguente l'ISC di ciascun comparto di FONDOPRO è confrontato con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari presenti sul mercato. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

L'onerosità di FONDOPRO è evidenziata con un punto; i trattini indicano i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP). Il grafico indica l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla stessa categoria di investimento.

Il confronto prende a riferimento i valori dell'ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni.

Onerosità di F.P.SANITA' rispetto alle altre forme pensionistiche

(periodo di permanenza 10 anni)



	Comparti Obbligazionari	Comparti Bilanciati	Comparti Azionari
ISC min	0,13	0,16	0,23
● ISC Fondo	0,71	0,73	0,75
— ISC medio FPN	0,36	0,38	0,38
— ISC medio FPA	1,06	1,44	1,72
◆ ISC medio PIP	1,94	2,14	2,62
ISC max	2,70	2,90	4,07



La COVIP mette a disposizione sul proprio sito il **Comparatore dei costi delle forme pensionistiche complementari** per valutarne l'onerosità (www.covip.it).

I costi nella fase di erogazione

Al momento dell'accesso al pensionamento ti verrà pagata una rata di rendita calcolata sulla base di un coefficiente di conversione che incorpora un caricamento per spese di pagamento rendita. Nella fattispecie pari a 0,75% come caricamento d'acquisto + 1,25% della rendita per ogni opzione di conversione. Non sono previsti costi di rateazione.

A ogni ricorrenza annuale la rata di rendita viene rivalutata.

La misura annua di rivalutazione attribuita si basa su una regola che prevede l'applicazione di un costo, in termini di rendimento trattenuto, pari all'1,00% più una commissione di overperformance. Per commissione di overperformance si intende l'incremento del valore trattenuto dalla Compagnia di 0,02 punti percentuali assoluti per ogni decimo di punto percentuale assoluto di rendimento della gestione separata pari o superiore al 2%.



Per saperne di più, consulta il **Documento sulle rendite**, disponibile sul sito web di FONDOPRO (www.fondopro.it).



Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 30/09/2026)

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

FONDOPRO è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'I destinatari e i contributi' (in vigore dal 01/10/2026)

Fonte istitutiva: ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo 5 dicembre 2005 n° 252 e successive modificazioni e integrazioni, è costituito il "Fondo Pensione Complementare a capitalizzazione per i Professionisti, in forma abbreviata "FondoPro" e di seguito denominato anche "Fondo".

Il Fondo è derivante dalla trasformazione di "Fondo Sanità", "Fondo Pensione Complementare a capitalizzazione per gli esercenti le professioni sanitarie" già in precedenza "Fondo Pensione Complementare a capitalizzazione per i dentisti". La trasformazione è avvenuta in attuazione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione dell'ENPAM, che include anche tutti gli iscritti all'ANDI (già fonte istitutiva di FondoSanità), del 13 aprile 2007 e del 29 gennaio 2026, del Consiglio di Amministrazione dell'ENPAF del 21 novembre 2007 e del 28 gennaio 2026, del Comitato Centrale della Federazione Nazionale Collegi IPASVI (detta ora FNOPI), che include anche tutti gli iscritti all'ENPAPI (già fonte istitutiva di FondoSanità), del 15 dicembre 2007 e del 23 dicembre 2025, nonché della delibera della Segreteria Nazionale del Sindacato Italiano Veterinari di Medicina Pubblica – S.I.Ve.M.P del 21 ottobre 2010 e del 21 gennaio 2026, di seguito denominate "Fonti Istitutive".

Sono altresì Fonti istitutive del Fondo gli Enti Privati di Previdenza di cui al Decreto Legislativo 30 giugno 1994 n° 509 e al Decreto Legislativo 10 febbraio 1996 n° 103, aderenti all'Associazione degli Enti Previdenziali Privati (AdEPP), che con propria deliberazione hanno aderito al Fondo e per i quali il Fondo stesso ha accertato la sussistenza delle necessarie condizioni.

Destinatari: possono aderire al Fondo i lavoratori iscritti agli Enti indicati come Fonti Istitutive di cui sopra, previsti all'art.1 comma 1 dello Statuto.

A decorrere dal 1° dicembre 2021, ai sensi dell'Accordo stipulato in data 18 novembre 2021 tra il Fondo e CSE – Confederazione Indipendente Sindacati Europei e CSE Sanità – Federazione Professioni Sanitarie, Sociali, Tecniche e Amministrative, sono inoltre destinatari del Fondo gli iscritti alle citate Organizzazioni sindacali che esercitano professioni sanitarie e sociosanitarie riconosciute dal Ministero della Salute e che risultino iscritti ad ordini, albi e/o collegi. Gli iscritti CSE e CSE Sanità che aderiscono al Fondo in forza dell'accordo fra il Fondo e CSE/CSE SANITA', ove operino, in tutto o in parte, in regime di lavoro subordinato, non possono usufruire del contributo a carico del datore di lavoro eventualmente previsto dalla contrattazione collettiva.

Possono, inoltre, aderire al Fondo i soggetti fiscalmente a carico degli aderenti al Fondo e dei beneficiari.

Possono essere destinatari del Fondo gli esercenti le professioni sanitarie e socio sanitarie iscritti a ordini, albi e/o collegi riconosciute dal Ministero della Salute sulla base di accordi promossi da loro sindacati o associazioni di rilievo almeno regionale e previa delibera del Consiglio di Amministrazione del Fondo. La nota informativa del Fondo riporta tali categorie di destinatari.

Al Fondo possono inoltre aderire i dipendenti delle Fonti istitutive di cui all'art.1 comma 1 dello Statuto ed i dipendenti del Fondo che abbiano, con apposito accordo o con propria deliberazione, individuato in FondoPro il fondo di riferimento, stabilendo i livelli minimi di contribuzione.

L'ampliamento a detti ambiti di destinatari avviene previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione del Fondo che verifica la sussistenza delle necessarie condizioni.

La nota informativa del Fondo riporta tali categorie di destinatari e le misure minime della contribuzione.

Sono associati al Fondo i lavoratori che presentino domanda di adesione ai sensi dello Statuto, nonché i beneficiari, ossia i soggetti che percepiscono le prestazioni pensionistiche. Al Fondo si aderisce esclusivamente mediante adesione esplicita.

I lavoratori autonomi, liberi professionisti e lavoratori dipendenti che aderiscono in forma individuale possono determinare autonomamente la misura della contribuzione e la periodicità dei versamenti.

Contribuzione

	Quota TFR	Contributo		Decorrenza e periodicità
		Lavoratore	Datore di lavoro	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	Misura libera	Misura libera	I contributi/TFR esplicito sono versati con cadenza annuale, semestrale, mensile
Lavoratori già occupati al 28.04.1993	Misura fissata da accordi o contratti collettivi ⁽¹⁾	Misura libera	Misura libera	
Personale non dirigente della Fonte Istitutiva ENPAM	1%	1%	3%	Entro il 5 di ogni mese
Personale dirigente della Fonte Istitutiva ENPAM	1%	1%	6%	Entro il 5 di ogni mese
Personale dipendente di FondoPro	1%	1%	3%	Entro il 5 di ogni mese

¹⁾ Per i soli lavoratori dipendenti occupati in data antecedente al 29.04.93 che aderiscano per la prima volta alla previdenza complementare è prevista la facoltà di non versare il TFR in misura integrale. Le opzioni esercitabili da parte di tali soggetti in ordine alla misura del TFR da destinare alla forma pensionistica complementare sono differenziate a seconda che gli accordi o contratti collettivi applicati dall'azienda presso le quali prestano servizio prevedano o meno una misura minima di TFR da destinare al Fondo Pensione in caso di adesione alla previdenza complementare, come di seguito specificato.

- Ove tali accordi prevedano il versamento del TFR in una misura minima predeterminata, il versamento potrà avvenire alternativamente in tale misura oppure in misura integrale.
- Ove tali accordi non prevedano il versamento del TFR la misura non potrà essere inferiore al 50%, con possibilità di incremento al 100%



Puoi trovare informazioni sulle fonti istitutive di FONDOPRO nella **SCHEDA 'Le informazioni sui soggetti coinvolti' (Parte II 'Le informazioni integrative')**.

La misura minima dei contributi a carico, rispettivamente, delle imprese e dei lavoratori aderenti può essere stabilita dalle fonti istitutive in cifra fissa ovvero in misura percentuale secondo i criteri indicati dall'art. 8, comma 2, del Decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252 (di seguito "Decreto").

Ferme restando le misure contributive minime, l'aderente determina liberamente l'entità della contribuzione a proprio carico.

La contribuzione può inoltre essere attuata nel rispetto di quanto previsto dall'art. 8, comma 12, del Decreto (c.d. contribuzione da abbuoni).



Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 30/09/2026)

Parte II 'Le informazioni integrative'

FONDOPRO è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le opzioni di investimento' (in vigore dal 01/10/2026)

Che cosa si investe

FONDOPRO investe il tuo TFR (trattamento di fine rapporto) e i contributi che deciderai di versare tu e quelli che verserà il tuo datore di lavoro. Il finanziamento a FONDOPRO potrà avvenire anche esclusivamente con il solo conferimento del tuo TFR maturando.

Aderendo a FONDOPRO puoi infatti beneficiare di un contributo da parte del tuo datore di lavoro se, a tua volta, verserai al fondo un contributo almeno pari alla misura minima prevista dall'accordo collettivo di riferimento.

Se ritieni utile incrementare l'importo della tua pensione complementare, puoi versare **contributi ulteriori** rispetto a quello minimo.



Le misure minime della contribuzione sono indicate nella **SCHEDA 'I destinatari e i contributi'** (Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente').

Dove e come si investe

Le somme versate nel comparto scelto sono investite, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sulla base della **politica di investimento** definita per ciascun comparto del fondo.

Gli investimenti producono nel tempo **un rendimento variabile** in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

FONDOPRO non effettua direttamente gli investimenti ma affida la gestione del patrimonio a intermediari professionali specializzati (gestori), selezionati sulla base di una procedura svolta secondo regole dettate dalla normativa. I gestori sono tenuti a operare sulla base delle politiche di investimento deliberate dall'organo di amministrazione del fondo.

Le risorse gestite sono depositate presso un 'depositario', che svolge il ruolo di custode e controlla la regolarità delle operazioni di gestione.

I rendimenti e i rischi dell'investimento

L'investimento delle somme versate è soggetto a **rischi finanziari**. Il termine 'rischio' è qui utilizzato per esprimere la variabilità del rendimento dell'investimento in un determinato periodo di tempo.

In assenza di una garanzia, il rischio connesso all'investimento dei contributi è interamente a tuo carico. In presenza di una garanzia, il medesimo rischio è limitato a fronte di costi sostenuti per la garanzia stessa. Il rendimento che puoi attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decidi di assumere e al periodo di partecipazione.

Se scegli un'opzione di investimento azionaria, puoi aspettarti rendimenti potenzialmente elevati nel lungo periodo, ma anche ampie oscillazioni del valore dell'investimento nei singoli anni.

Se scegli invece un'opzione di investimento obbligazionaria puoi aspettarti una variabilità limitata nei singoli anni, ma anche rendimenti più contenuti nel lungo periodo.

Tieni presente tuttavia che anche i comparti più prudenti non garantiscono un investimento privo di rischi.

I comparti più rischiosi possono rappresentare un'opportunità interessante per i più giovani mentre non sono, in genere, consigliati a chi è prossimo al pensionamento.

La scelta del comparto

FONDOPRO ti offre la possibilità di scegliere tra **3 comparti**, le cui caratteristiche sono qui descritte. FONDOPRO ti consente anche di ripartire i tuoi contributi e/o quanto hai accumulato tra più comparti.

Nella scelta del comparto o dei comparti ai quali destinare la tua contribuzione, tieni in considerazione il **livello di rischio** che sei disposto a sopportare. Oltre alla tua propensione al rischio, valuta anche altri fattori, quali:

- ✓ l'**orizzonte temporale** che ti separa dal pensionamento;
- ✓ il tuo **patrimonio**, come è investito e quello che ragionevolmente ti aspetti di avere al pensionamento;
- ✓ i **flussi di reddito** che ti aspetti per il futuro e la loro variabilità.

Nella scelta di investimento tieni anche conto dei **costi**: i comparti applicano infatti commissioni di gestione differenziate.

Nel corso del rapporto di partecipazione puoi modificare il comparto (**riallocazione**).

La riallocazione può riguardare sia la posizione individuale maturata sia i flussi contributivi futuri. Tra ciascuna riallocazione e la precedente deve tuttavia trascorrere un periodo non inferiore a **12 mesi**. In questo caso i versamenti contributivi successivi sono suddivisi sulla base delle nuove percentuali fissate all'atto della riallocazione, salvo diversa disposizione dell'aderente.

La riallocazione è utile nel caso in cui cambino le condizioni che ti hanno portato a effettuare la scelta iniziale. È importante verificare nel tempo tale scelta di allocazione.

Al compimento del sessantacinquesimo anno di età dell'aderente, è prevista la **riallocazione automatica** della sua posizione individuale nonché la destinazione dei relativi flussi contributivi futuri verso il comparto Scudo. E' data comunque facoltà all'aderente interessato di manifestare una diversa volontà, secondo le modalità ed i termini comunicati dal Fondo.

Glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati

Di seguito ti viene fornito un breve glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati per consentirti di comprendere meglio a cosa fanno riferimento.

Benchmark: costituisce il parametro oggettivo di riferimento del Fondo; è espresso da un indice, o da una combinazione di indici, relativi ai mercati finanziari nazionali ed internazionali che qualificano la tipologia degli investimenti che sono effettuati dal Fondo. Tali indici sono elaborati da terze parti indipendenti rispetto alle società di gestione e di promozione e, sono valutati, sulla base di criteri oggettivi e controllabili. Ciascuno rappresenta le caratteristiche tipiche del mercato di riferimento, soprattutto in relazione alla sua volatilità. Il benchmark consente quindi di evidenziare in forma sintetica anche le caratteristiche di rischiosità del Fondo in ragione di quelle dei mercati in cui investe. Qualora il benchmark sia composto da più indici, combinazioni diverse dei medesimi indici possono presentare differenti gradi di rischiosità.

Il benchmark permette quindi un'identificazione trasparente della natura dei diversi fondi e ne consente la classificazione attraverso parametri oggettivi di volatilità.

Duration: è espressa in anni e rappresenta la durata finanziaria media di un'obbligazione o di un titolo di Stato, ed è calcolabile con un algoritmo di matematica finanziaria. È determinata in funzione della cedola, della vita residua di un titolo e del tasso di interesse. In sintesi, A parità di vita residua di un titolo obbligazionario, una duration più elevata esprime una volatilità maggiore del prezzo in relazione inversa all'andamento dei tassi di interesse.

OICR: acronimo di Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio, vale a dire fondi comuni di investimento oppure Società di Investimento a Capitale Variabile (SICAV).

Rating: è un indicatore sintetico del grado di solvibilità del soggetto (Stato o impresa) che emette strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi dovuti secondo le modalità ed i tempi previsti. Le due principali agenzie internazionali indipendenti che assegnano il rating sono Moody's e Standard & Poor's. Entrambe prevedono diversi livelli di rischio a seconda dell'emittente considerato: il rating più elevato (Aaa, AAA rispettivamente per le due agenzie) viene assegnato agli emittenti che offrono altissime garanzie di solvibilità, mentre il rating più basso (C per entrambe le agenzie) è attribuito agli emittenti scarsamente affidabili. Il livello base di rating affinché l'emittente sia caratterizzato da adeguate capacità di assolvere ai propri impegni finanziari (cosiddetto investment grade) è pari a Baa3 (Moody's) o BBB- (Standard & Poor's).

Total Expenses Ratio (TER): è un indicatore che fornisce la misura dei costi che hanno gravato sul patrimonio del comparto, dato dal rapporto percentuale, riferito a ciascun anno solare, fra il totale dei costi posti a carico del comparto ed il patrimonio di fine anno. nel calcolo del ter vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Turnover: indicatore della quota del portafoglio di un Fondo pensione che nel periodo di riferimento è stata “ruotata” ovvero sostituita con altri titoli o forme di investimento.

Detto indicatore è calcolato come rapporto tra il valore minimo individuato tra quello degli acquisti e quello delle vendite di strumenti finanziari effettuati nell’anno ed il patrimonio medio gestito.

Volatilità: misura statistica della variabilità del prezzo di un titolo in un certo arco di tempo che serve per valutarne il grado di rischio. Quanto maggiore è la volatilità, tanto più elevata è l’aspettativa di guadagni maggiori ma anche il rischio di perdite.

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- il **Documento sulla politica di investimento**;
- il **Bilancio** (e le relative relazioni);
- gli **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.



Tutti questi documenti sono nell’**area pubblica** del sito web (www.fondopro.it).
È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.

I comparti. Caratteristiche

SCUDO

- **Categoria del comparto:** obbligazionario puro
- **Finalità della gestione:** la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che è avverso al rischio e privilegia investimenti volti a favorire la stabilità del capitale e dei risultati.
- **Garanzia:** assente



AVVERTENZA: Qualora alla scadenza della convenzione in corso venga stipulata una nuova convenzione che contenga condizioni diverse dalle attuali, FONDOPRO comunicherà agli iscritti interessati gli effetti conseguenti.



AVVERTENZA: Al compimento del sessantacinquesimo anno di età dell’aderente, è prevista la riallocazione automatica della sua posizione individuale nonché la destinazione dei relativi flussi contributivi futuri verso il comparto Scudo. E’ data comunque facoltà all’aderente interessato di manifestare una diversa volontà, secondo le modalità ed i termini comunicati dal Fondo.

- **Orizzonte temporale:** medio (tra 5 e 10 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**

Sostenibilità: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.



Consulta l’**Appendice ‘Informativa sulla sostenibilità’** per approfondire tali aspetti.

- **Politica di gestione:** Corrisponde ad una politica di investimento volta a perseguire una composizione del portafoglio orientata verso attività a basso rischio e di pronta liquidabilità, quali investimenti in titoli di debito e parti di OICR relative a gestioni in titoli di debito a basso rischio E’ prevista una minima esposizione nei confronti di titoli azionari.
- **Strumenti finanziari:** titoli di debito e parti di OICR relative a gestioni in titoli di debito a basso rischio per un valore non inferiore al 80% del portafoglio gestito. Fermo detto vincolo, rimane la facoltà di detenere la restante parte delle attività in liquidità, fino ad un massimo del 20%, titoli di capitale e parti di OICR relative a gestioni in titoli di capitale.

Più nello specifico è possibile investire nei seguenti strumenti:

- ✓ titoli di debito emessi da stati dell’U.E., aderenti all’OCSE, Stati Uniti, Canada, Giappone e organismi internazionali cui aderiscono almeno uno degli stati appartenenti all’Unione Europea, fino al 100% delle risorse affidate in gestione, anche tramite l’utilizzo di OICVM;
- ✓ titoli di debito di soggetti residenti nei paesi aderenti all’OCSE, entro il limite massimo del 20% del patrimonio gestito dal gestore purché negoziati in mercati regolamentati dei paesi dell’U.E., degli USA,

del Canada e del Giappone, anche tramite l'utilizzo di OICVM. Il rating minimo degli strumenti di debito ammessi sarà pari a Investment Grade.

- ✓ è previsto residualmente l'investimento in strumenti di debito Non Investment Grade o Privi di Merito di Credito, anche tramite l'investimento in OICVM che investono principalmente in strumenti finanziari sopra descritti, nel limite massimo del 10%;
- ✓ obbligazioni dei cosiddetti Paesi Emergenti, anche attraverso l'utilizzo di OICVM che investono principalmente in strumenti finanziari sopra descritti, nel limite massimo del 5%;
- ✓ titoli di capitale, anche mediante l'utilizzo di OICVM, per un limite massimo del 10% delle risorse affidate in gestione;
- ✓ è previsto l'utilizzo in via diretta di contratti futures su titoli di Stato dell'area OCSE e tassi di interesse, divise, indici azionari, azioni, strumenti di mercato monetario ed operazioni di pronti contro termine in euro. Inoltre, è previsto l'utilizzo in via diretta di contratti a termine su divise. Tali strumenti sono finalizzati ad esclusiva copertura dei rischi del portafoglio come previsto nel Documento sulle Politiche di Investimento del Fondo;
- ✓ è fatto divieto di effettuare operazioni allo scoperto;
- ✓ è possibile acquisire gli OICR rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 2009/65/CE, ivi inclusi quelli istituiti da imprese del gruppo di appartenenza del Gestore, a condizione che:
 - a. tali strumenti siano utilizzati al fine di assicurare una efficiente gestione del portafoglio tramite una adeguata diversificazione del rischio;
 - b. il loro utilizzo sia limitato ad asset class a cui siano destinate risorse patrimoniali non sufficienti a garantire una efficiente gestione;
 - c. il Gestore si impegni a trasmettere con cadenza mensile l'elenco degli strumenti finanziari che compongono ogni OICR ed il relativo peso, secondo un formato elettronico indicato dal Fondo;
- ✓ Non è ammesso l'investimento in OICR alternativi (FIA) ed in strumenti finanziari connessi a merci.
- ✓ È consentito al Gestore l'utilizzo in via diretta di derivati esclusivamente a finalità di copertura dei rischi relativi all'attività di investimento.
- Categorie di emittenti e settori industriali: la composizione del portafoglio è orientata, in modo prevalente, a titoli obbligazionari governativi di categoria *investment grade*.
- Aree geografiche di investimento:
 - ✓ titoli di debito emessi da stati dell'U.E., Regno Unito, stati aderenti all'OCSE, Stati Uniti, Canada, Giappone e organismi internazionali cui aderiscono almeno uno degli stati appartenenti all'Unione Europea;
 - ✓ titoli di debito di soggetti residenti nei paesi aderenti all'OCSE, degli USA, del Canada e del Giappone, anche tramite l'utilizzo di OICVM.
- Rischio cambio: L'esposizione valutaria è contenuta, al netto di coperture attraverso derivati, entro il 30 per cento delle risorse affidate in gestione.
- **Benchmark** (a partire dal 01.01.2023):
 - 50% Merrill Lynch 1-3 years Euro Government Index (ticker Bloomberg: EG01)
 - 45% Merrill Lynch 3-5 years Euro Government Index (ticker Bloomberg: EG02)
 - 5% MSCI World hedge index e-net return (ticker Bloomberg: MXWOHEUR)

PROGRESSIONE

- **Categoria del comparto**: bilanciato.
- **Finalità della gestione**: la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che privilegia la continuità dei risultati nei singoli esercizi e accetta un'esposizione al rischio moderata.
- **Garanzia**: assente.
- **Orizzonte temporale**: medio/lungo periodo (tra 10 e 15 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento**:
Sostenibilità: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.



Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.

- Politica di gestione: corrisponde ad una politica di investimento volta a perseguire una struttura di portafoglio orientata ad una composizione bilanciata del medesimo in titoli di debito, parti di OICR, quote

di fondi chiusi e titoli di capitale e quote di OICR relative a gestioni in titoli di capitale.

- Strumenti finanziari: nell'attuazione di tale politica di investimento è prevista una struttura di portafoglio in cui i titoli di capitale siano presenti per un valore non superiore al 55% del portafoglio medesimo. E' inoltre prevista la possibilità di mantenere investimenti in liquidità fino a un massimo del 20% del valore del portafoglio in gestione con l'obiettivo di contenere eventuali effetti depressivi sul valore del portafoglio stesso.

Più nello specifico è possibile investire nei seguenti strumenti:

- ✓ titoli di debito emessi da stati dell'U.E, Stati Uniti, Canada, Giappone, UK e organismi internazionali cui aderiscono almeno uno degli stati appartenenti all'Unione Europea o il Regno Unito, fino al 100% delle risorse affidate in gestione, anche tramite l'utilizzo di OICVM;
- ✓ titoli di debito societario di soggetti residenti nei paesi aderenti all'OCSE, entro il limite massimo del 20% del patrimonio gestito dal gestore purché negoziati in mercati regolamentati dei paesi dell'U.E., degli USA, del Canada e del Giappone, anche tramite l'utilizzo di OICVM;
- ✓ obbligazioni convertibili e/o obbligazioni cum-warrant emesse da soggetti residenti nei paesi aderenti all'OCSE purché negoziati in mercati regolamentati dei paesi dell'U.E, degli USA, del Canada, del Regno Unito e del Giappone, entro il limite massimo del 15% del patrimonio gestito dal Gestore, anche tramite l'utilizzo di OICVM.
- ✓ titoli di capitale quotati e quotandi di soggetti residenti nei paesi aderenti all'OCSE, anche tramite l'utilizzo di OICVM, nel limite massimo del 55% del portafoglio;
- ✓ Quote di ETF, OICR rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 2009/65/CE, ivi inclusi quelli istituiti da imprese del gruppo di appartenenza del GESTORE, a condizione:
 - che tali strumenti siano utilizzati al fine di assicurare una efficiente gestione del portafoglio tramite una adeguata diversificazione del rischio;
 - che il loro utilizzo sia limitato ad asset class a cui siano destinate risorse patrimoniali non sufficienti a garantire una efficiente gestione;
 - che il Gestore si impegni a trasmettere con cadenza mensile l'elenco degli strumenti finanziari che compongono ogni OICR ed il relativo peso, secondo un formato elettronico indicato dal Fondo.
- ✓ Contratti a termine su valute (a titolo esemplificativo ma non esaustivo Spot, Forward, FX Swap etc.) per le sole finalità di copertura del rischio di cambio.
- ✓ Contratti *futures* su titoli di Stato dell'area OCSE e tassi di interesse, strumenti di mercato monetario ed operazioni di pronti contro termine in euro. Tali strumenti sono finalizzati ad esclusiva copertura dei rischi del portafoglio;

Non sono ammessi investimenti in OICR alternativi (FIA) ed in strumenti finanziari connessi a merci.

E' fatto divieto di effettuare operazioni allo scoperto.

- Categorie di emittenti e settori industriali:

- ✓ gli strumenti di debito facenti parte del patrimonio in gestione, all'atto dell'acquisizione, devono avere un *rating* non inferiore a BBB- Standard and Poor's o Baa3 Moody's (c.d. *investment grade*);
- ✓ è previsto residualmente l'investimento in strumenti di debito con rating High Yield, anche tramite l'utilizzo di OICVM, nel limite massimo del 10%;

- Aree geografiche di investimento: strumenti di debito emessi da Stati Ocse, Organismi Internazionali, agenzie governative, nonché società residenti in paesi Ocse e negoziati nei mercati regolamentati dell'Unione Europea, Svizzera, Stati Uniti, Canada e Giappone.

- Rischio cambio: gestito attivamente. L'esposizione valutaria complessiva, al netto delle coperture effettuate tramite derivati, entro il limite del 30% del valore di mercato del portafoglio.

- **Benchmark** (a partire dal 01.01.2023)

- 70% Merrill Lynch Emu Direct Governments 1-3 years TR (ticker Bloomberg: EG01);
- 10% MSCI Daily Total Return Net World USD (ticker Bloomberg: NDDUWI)
- 20% MSCI World hedge index e-net return (ticker Bloomberg: MXW0HEUR).

ESPANSIONE

- **Categoria del comparto**: azionario.

- **Finalità della gestione**: la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che ricerca rendimenti più elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare un'esposizione al rischio più elevata con una certa discontinuità dei risultati nei

singoli esercizi. Con riferimento agli investimenti in titoli di capitale, si utilizza una logica di ampia diversificazione, nella convinzione che solo potendo spaziare su asset class differenziate per area geografica e settore merceologico sia possibile raggiungere la massima efficienza gestionale ed il miglior binomio rendimento rischio.

- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** lungo periodo (oltre 15 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**

Sostenibilità: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.



Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.

- Politica di gestione: corrisponde ad una politica di investimento volta a perseguire una struttura del portafoglio prevalentemente orientata verso titoli di capitale. In data 10/02/2014, il Fondo ha conferito delega per l'espletamento, anche tramite soggetti terzi, delle attività connesse agli adempimenti richiesti dal Regolamento UE n. 648/2012.
- Strumenti finanziari: nell'attuazione di tale politica di investimento il gestore tenderà a realizzare una struttura di portafoglio in cui i titoli di capitale siano presenti per un valore non inferiore al 55% del portafoglio medesimo. E' inoltre prevista la possibilità di mantenere investimenti in liquidità fino a un massimo del 20% del valore del portafoglio in gestione con l'obiettivo di contenere eventuali effetti depressivi sul valore del portafoglio stesso.

Più nello specifico è possibile investire nei seguenti strumenti:

- ✓ titoli di capitale per un valore non inferiore al 55% del portafoglio, anche tramite l'utilizzo di OICVM;
- ✓ titoli di stato emessi da stati dell'UE;
- ✓ titoli di debito emessi da stati dell'U.E., aderenti all'OCSE, Stati Uniti, Canada, Giappone, UK e organismi internazionali cui aderiscono almeno uno degli stati appartenenti all'Unione Europea;
- ✓ titoli di debito societario di soggetti residenti nei paesi aderenti all'OCSE
- ✓ obbligazioni convertibili e/o obbligazioni cum-warrant emesse da soggetti residenti nei paesi aderenti all'OCSE;
- ✓ titoli di capitale quotati e quotandi di soggetti residenti nei paesi aderenti all'OCSE, anche tramite l'utilizzo di OICVM;
- ✓ Quote di ETF, OICR rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 2009/65/CE, ivi inclusi quelli costituiti da imprese del gruppo di appartenenza del GESTORE, a condizione:
 - che tali strumenti siano utilizzati al fine di assicurare una efficiente gestione del portafoglio tramite una adeguata diversificazione del rischio;
 - che il loro utilizzo sia limitato ad asset class a cui siano destinate risorse patrimoniali non sufficienti a garantire una efficiente gestione;
 - che il Gestore si impegni a trasmettere con cadenza mensile l'elenco degli strumenti finanziari che compongono ogni OICR ed il relativo peso, secondo un formato elettronico indicato dal Fondo.

Non sono ammessi investimenti in OICR alternativi (FIA) ed in strumenti finanziari connessi a merci.

E' fatto divieto di effettuare operazioni allo scoperto.

- Categorie di emittenti e settori industriali: gli investimenti in titoli di natura azionaria sono effettuati senza limiti riguardanti la capitalizzazione, la dimensione o il settore di appartenenza della società. I titoli di stato emessi da stati dell'UE devono essere di categoria investment grade, e denominati in Euro. E' possibile acquisire titoli di debito societario di soggetti residenti nei paesi aderenti all'OCSE, con rating, al momento dell'acquisto, non inferiore a BBB- Standard and Poor's o Baa3 Moody's, entro il limite massimo del 30% del patrimonio gestito dal Gestore, purché negoziati in mercati regolamentati dei paesi dell'U.E., degli USA, del Canada, del Regno Unito e del Giappone. E' possibile acquisire obbligazioni convertibili e/o obbligazioni cum-warrant emesse da soggetti residenti nei paesi aderenti all'OCSE purché negoziati in mercati regolamentati dei paesi dell'U.E, degli USA, del Canada e del Giappone, entro il limite massimo del 15% del patrimonio gestito dal Gestore, anche tramite l'utilizzo di OICVM.
- Aree geografiche di investimento: azioni internazionali; obbligazioni governative riferite ad area geografica Europa, denominati o coperti in Euro.
- Rischio cambio: gestito attivamente. L'esposizione valutaria complessiva, al netto delle coperture effettuate tramite derivati, entro il limite del 30% del valore di mercato del portafoglio.

- **Benchmark (a partire dal 01/01/2023):**

- 25% Merrill Lynch Emu Direct Governments 1-3 years TR (EG01);
- 30% MSCI Daily Total Return Net World USD (NDDUWI)
- 45% MSCI World hedge index e-net return (MXW0HEUR).

I comparti. Andamento passato

SCUDO

Data di avvio dell'operatività del comparto:	25/09/2000
Patrimonio netto al 31.12.2025 (in euro):	98.848.588,04
Soggetto gestore:	Anima SGR S.p.A Eurizon Capital SGR S.p.A

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione delle risorse è rivolta esclusivamente verso strumenti finanziari di tipo obbligazionario. Lo stile di gestione adottato individua i titoli privilegiando gli aspetti di solidità creditizia dell'emittente e la stabilità del flusso cedolare nel tempo. In particolare, finora sono stati privilegiati titoli governativi, con sovrappeso di quelli italiani; nel portafoglio sono inoltre presenti titoli di società di grandi dimensioni e a larga capitalizzazione e di rating investment grade, direttamente e tramite OICR. È altresì presente, a partire dall'esercizio 2023, una minima componente di investimenti azionari globali.

La gestione del rischio di investimento è effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del Fondo, che prevede che la gestione delle risorse sia delegata a intermediari professionali e che il Fondo svolga sugli stessi una funzione di controllo.

Le scelte di gestione tengono conto delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio. I gestori effettuano il monitoraggio guardando a specifici indicatori quantitativi scelti sulla base delle caratteristiche del mandato.

Il Fondo svolge a sua volta una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nei mandati.

Nel 2025 il comparto ha rappresentato una buona protezione dalla volatilità dei mercati finanziari, soprattutto nel corso del primo semestre dell'anno, in cui la performance è risultata sempre moderatamente positiva anche nelle fasi più turbolente di marzo e aprile. Anche nel secondo semestre e grazie anche al recupero della residuale componente azionaria oltre che al graduale taglio dei tassi da parte delle banche centrali, il portafoglio ha conseguito un risultato positivo con un sostanziale allineamento rispetto al benchmark.

Entrambi i gestori hanno conseguito un risultato positivo, generato in buona parte dalla selezione positiva dei titoli obbligazionari.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2025.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Azionario		5,01%	Obbligazionario				94,10%	
di cui OICR	5,01%	di cui OICR	3,26%	di cui Titoli di stato		83,35%	di cui Corporate	7,49%
				di cui Emittenti Governativi	di cui Sovranazionali			
				83,25%	0,10%			

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

	Area Geografica	Totale	%
Azioni	Italia	50.682,00	0,05%
	Altri Paesi dell'Area Euro	546.887,00	0,57%
	Altri Paesi Unione Europea	208.544,00	0,22%
	Stati Uniti	3.411.056,00	3,52%
	Giappone	231.648,00	0,24%
	Altri Paesi aderenti OCSE	368.558,00	0,38%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	33.174,00	0,03%
Totale Azioni		4.850.549,00	5,01%
Obbligazioni	Italia	28.240.159,92	29,18%
	Altri Paesi dell'Area Euro	60.885.679,18	62,91%
	Altri Paesi Unione Europea	761.674,56	0,79%
	Stati Uniti	697.956,94	0,72%
	Giappone	5.190,00	0,01%
	Altri Paesi aderenti OCSE	468.581,74	0,48%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	11.490,00	0,01%
Totale Obbligazioni		91.070.732,34	94,10%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	0,30%
Duration media	2,70
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	0,81%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	1,03

() A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.*

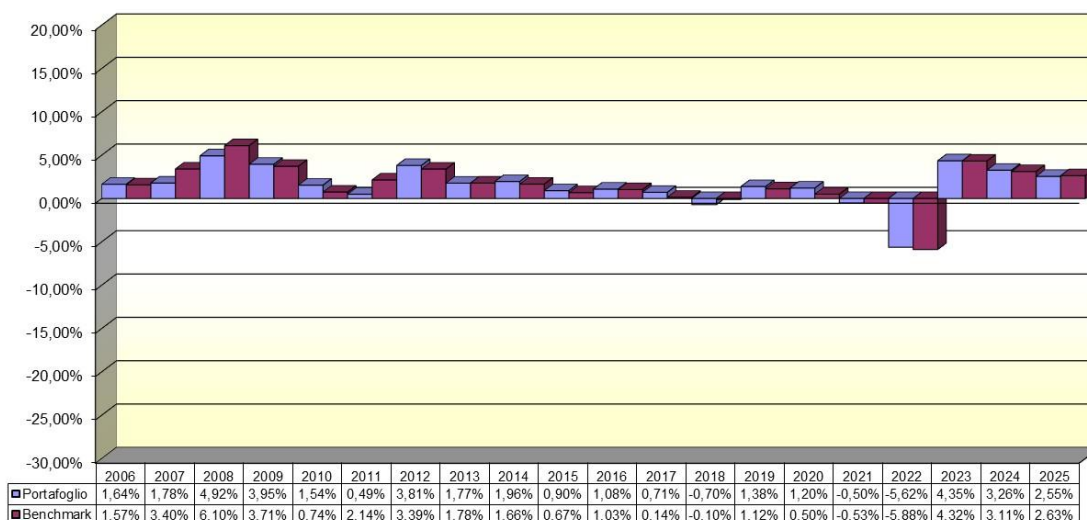
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Benchmark a partire dal 01.01.2023:

- 50% Merrill Lynch 1-3 years Euro Government Index (ticker Bloomberg: EG01)
- 45% Merrill Lynch 3-5 years Euro Government Index (ticker Bloomberg: EG02)
- 5% MSCI World hedge index e-net return (ticker Bloomberg: MXWOHEUR)

In precedenza, fino al 31.12.2022

- 50% BofA Merrill Lynch 1-3 years Euro Government Index (ticker Bloomberg: EG01)
- 20% BofA Merrill Lynch 3-5 years Euro Government Index (ticker Bloomberg: EG02)
- 30% BofA Merrill Lynch 1-5 years Euro Corporate Index (ticker Bloomberg: ER0V)



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2023	2024	2025
Oneri di gestione finanziaria	0,15%	0,15%	0,13%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,08%	0,08%	0,09%
- di cui per commissioni di incentivo	0,04%	0,04%	0,01%
- di cui per compensi depositario	0,03%	0,03%	0,03%
Oneri di gestione amministrativa	0,30%	0,25%	0,18%
- di cui per spese generali ed amministrative	0,17%	0,14%	0,09%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,04%	0,04%	0,03%
- di cui per altri oneri amm.vi	0,09%	0,07%	0,06%
TOTALE GENERALE	0,45%	0,40%	0,31%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

PROGRESSIONE

Data di avvio dell'operatività del comparto:	25/09/2000
Patrimonio netto al 31.12.2025 (in euro):	92.137.322,64
Soggetto gestore:	UBS Asset Management (Europe) S.A., Italy Branch Eurizon Capital SGR S.p.A.

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione delle risorse nel comparto è caratterizzata per l'investimento in misura significativa nella componente obbligazionaria (70%) con la restante parte investita nella componente azionaria (30%). È presente una diversificazione del portafoglio obbligazionario con una gestione prevalentemente orientata al debito governativo ed una parte delle risorse viene gestita tramite l'utilizzo degli OICR, sia per la componente equity che per quella obbligazionaria.

La gestione del rischio di investimento è effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del Fondo, che prevede che la gestione delle risorse sia delegata a intermediari professionali e che il Fondo svolga sugli stessi una funzione di controllo.

Le scelte di gestione tengono conto delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio. I gestori effettuano il monitoraggio guardando a specifici indicatori quantitativi scelti sulla base delle caratteristiche del mandato.

Il Fondo svolge a sua volta una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nei mandati.

Nel 2025, il comparto ha beneficiato maggiormente del recupero della componente azionaria nel corso dell'anno, nonostante una fase maggiormente volatile soprattutto tra marzo e aprile. Successivamente, dopo le moderate perdite del primo trimestre dell'anno, il recupero è stato particolarmente positivo, con un risultato che però alla fine dell'anno si collocava su valori inferiori rispetto a quelli del benchmark. La gestione di entrambi le sgr ha fornito comunque dei risultati positivi e quasi sovrapponibili a quelli del benchmark, in particolare per quanto riguarda il mandato di Eurizon. Nonostante la maggiore incidenza della componente azionaria è stata la selezione dei titoli obbligazionari a fornire risultati particolarmente positivi.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2025.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Tab. 1 - Investimenti per tipologia di strumento finanziario							
Azionario	32,67%				Obbligazionario	66,20%	
di cui OICR	4,43%	di cui OICR	1,20%	di cui Titoli di stato	60,52%	di cui Corporate	4,48%
				di cui Emittenti Governativi	di cui Sovranazionali		
				60,52%	0,00%		

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

	Area Geografica	Totale	%
Azioni	Italia	356.309,99	0,39%
	Altri Paesi dell'Area Euro	2.879.811,69	3,13%
	Altri Paesi Unione Europea	422.392,63	0,46%
	Stati Uniti	20.611.975,44	22,40%
	Giappone	2.542.558,00	2,76%
	Altri Paesi aderenti OCSE	2.835.579,57	3,08%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	411.485,00	0,45%
Totale Azioni		30.060.112,32	32,67%
Obbligazioni	Italia	16.462.824,21	17,89%
	Altri Paesi dell'Area Euro	42.471.937,82	46,15%
	Altri Paesi Unione Europea	539.819,89	0,59%
	Stati Uniti	1.056.059,10	1,15%
	Giappone	3.587,00	0,00%
	Altri Paesi aderenti OCSE	381.750,93	0,41%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	8.230,00	0,01%
Totale Obbligazioni		60.924.208,95	66,20%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	0,86%
Duration media	1,95
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	5,88%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	0,89

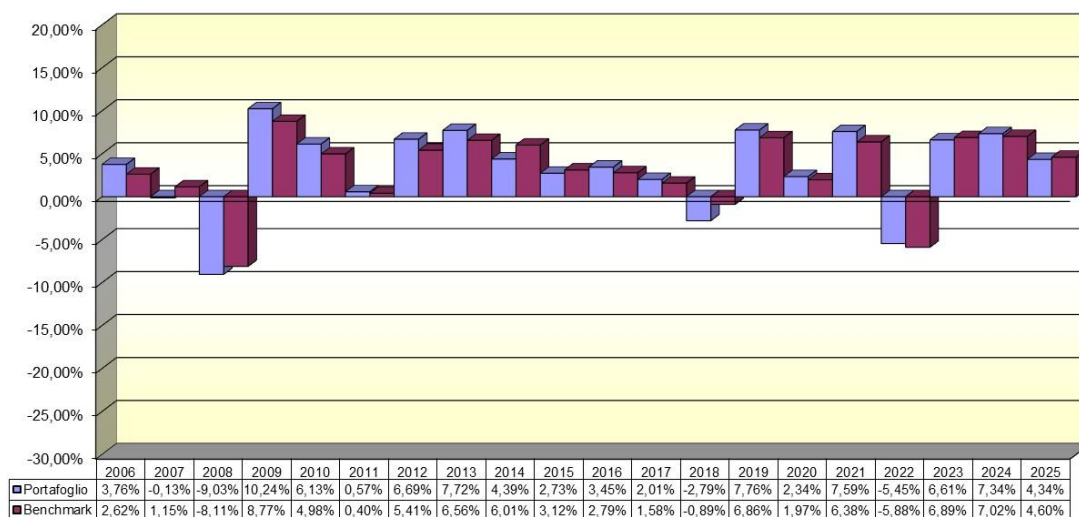
(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)

Benchmark:

- 70% Merrill Lynch Emu Direct Governments 1-3 years TR (EG01);
- 30% MSCI Daily Total Return Net World USD (NDDUWI).



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2023	2024	2025
Oneri di gestione finanziaria	0,15%	0,20%	0,14%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,10%	0,10%	0,10%
- di cui per commissioni di incentivo	0,02%	0,07%	0,01%
- di cui per compensi depositario	0,03%	0,03%	0,03%
Oneri di gestione amministrativa	0,32%	0,27%	0,21%

- di cui per spese generali ed amministrative	0,18%	0,16%	0,11%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,04%	0,04%	0,04%
- di cui per altri oneri amm.vi	0,10%	0,07%	0,06%
TOTALE GENERALE	0,47%	0,47%	0,35%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

ESPANSIONE

Data di avvio dell'operatività del comparto:	25/09/2000
Patrimonio netto al 31.12.2025 (in euro):	152.914.006,26
Soggetto gestore:	UBS Asset Management (Europe) S.A., Italy Branch Pictet Asset Management (Europe) SA

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione delle risorse è rivolta principalmente all'investimento azionario su scala mondiale, con un'incidenza del 75% come prevista dal benchmark attuale. La restante parte viene investita nella componente obbligazionaria governativa. La componente equity viene esclusivamente investita tramite l'utilizzo di OICR con una diversificazione sia a livello geografico sia a livello settoriale.

La gestione del rischio di investimento è effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del Fondo, che prevede che la gestione delle risorse sia delegata a intermediari professionali e che il Fondo svolga sugli stessi una funzione di controllo.

Le scelte di gestione tengono conto delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio. I gestori effettuano il monitoraggio guardando a specifici indicatori quantitativi scelti sulla base delle caratteristiche del mandato.

Il Fondo svolge a sua volta una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nei mandati.

Il risultato del portafoglio è stato positivo, nonostante la fase piuttosto volatile che è culminata con il mese di aprile. Dopo tale periodo, a seguito del graduale recupero della componente azionaria, il risultato del portafoglio ha registrato un andamento positivo fino alla fine dell'anno, anche se con una performance inferiore rispetto a quella del benchmark di riferimento. I risultati, seppur positivi hanno evidenziato una gestione tattica che ha fornito performance più contenute rispetto al benchmark, in particolare per quanto riguarda la selezione dei titoli azionari, mentre i buoni risultati ottenuti sul comparto obbligazionario non sono bastati a compensare l'excess return negativo.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2025.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Attivo					
Azionario 77,86%		Obbligazionario 20,72%			
di cui OICR 43,62%	di cui OICR 7,02%	di cui Titoli di stato 12,25%		di cui Corporate 1,45%	
		di cui Emittenti Governativi		di cui Sovranazionali	
		12,25%		0,00%	

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

	Area Geografica	Totale	%
Azioni	Italia	1.862.442,81	1,23%
	Altri Paesi dell'Area Euro	12.367.194,41	8,15%
	Altri Paesi Unione Europea	1.456.319,76	0,96%
	Stati Uniti	82.051.071,74	54,10%
	Giappone	7.491.203,00	4,94%
	Altri Paesi aderenti OCSE	7.274.007,39	4,80%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	5.577.803,00	3,68%
Totale Azioni		118.080.042,11	77,86%
Obbligazioni	Italia	8.919.046,30	5,88%
	Altri Paesi dell'Area Euro	18.049.730,77	11,90%
	Altri Paesi Unione Europea	1.442.854,36	0,95%
	Stati Uniti	1.443.847,59	0,95%
	Giappone	150.238,00	0,10%
	Altri Paesi aderenti OCSE	1.332.718,25	0,88%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	91.024,00	0,06%
Totale Obbligazioni		31.429.459,27	20,72%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	1,08%
Duration media	2,46
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	19,60%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	0,48

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

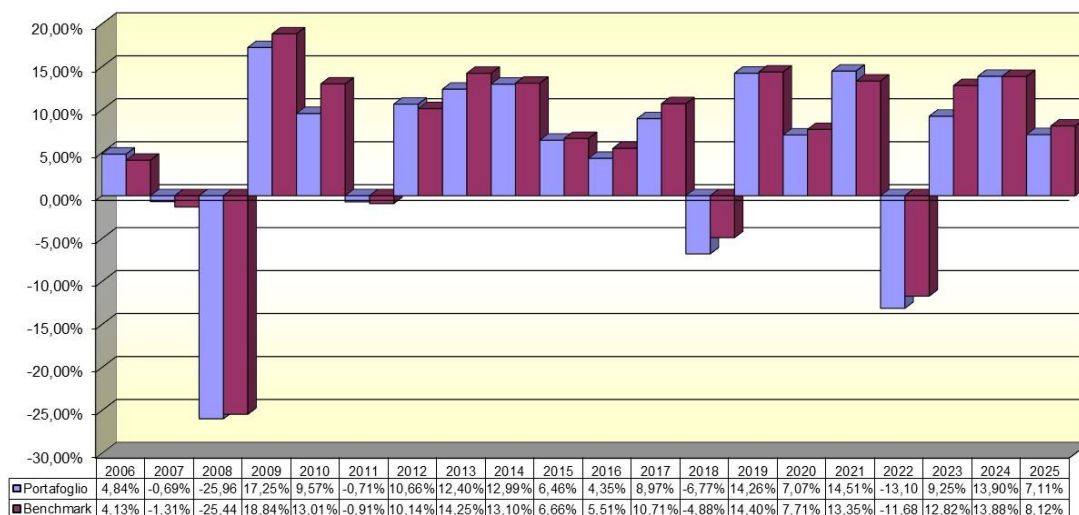
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Benchmark: a partire dal 01.01.2023

- 25% Merrill Lynch Emu Direct Governments 1-3 years TR (EG01);
- 30% MSCI Daily Total Return Net World USD (NDDUWI)
- 45% MSCI World hedge index e-net return (MXW0HEUR).

In precedenza, dal 01/08/2018 al 31/12/2022

- 75% MsciWorld Hedge Index Euro-Net Return;
- 25% Merrill Lynch Emu Direct Governments 1-3 years (TR).

In precedenza, fino al 31/07/2018:

- 75% Msci World Index Daily Net Total Return Local Currency;
- 25% Merrill Lynch Emu Direct Governments 1-3 years (TR).



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2023	2024	2025
Oneri di gestione finanziaria	0,14%	0,18%	0,15%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,12%	0,12%	0,12%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,03%	0,00%
- di cui per compensi depositario	0,02%	0,03%	0,03%
Oneri di gestione amministrativa	0,34%	0,30%	0,24%
- di cui per spese generali ed amministrative	0,19%	0,17%	0,12%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,04%	0,05%	0,04%
- di cui per altri oneri amm.vi	0,11%	0,08%	0,08%
TOTALE GENERALE	0,48%	0,48%	0,39%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.



Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 30/09/2026)

Parte II 'Le informazioni integrative'

FONDOPRO è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le informazioni sui soggetti coinvolti' (in vigore dal 01/10/2026)

Le fonti istitutive

Ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo 5 dicembre 2005 n° 252 e successive modificazioni e integrazioni, è costituito il "Fondo Pensione Complementare a capitalizzazione per i Professionisti, in forma abbreviata " FondoPro" e di seguito denominato anche "Fondo".

Il Fondo è derivante dalla trasformazione di "Fondo Sanità", "Fondo Pensione Complementare a capitalizzazione per gli esercenti le professioni sanitarie" già in precedenza "Fondo Pensione Complementare a capitalizzazione per i dentisti". La trasformazione è avvenuta in attuazione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione dell'ENPAM, che include anche tutti gli iscritti all'ANDI (già fonte istitutiva di FondoSanità), del 13 aprile 2007 e del 29 gennaio 2026, del Consiglio di Amministrazione dell'ENPAF del 21 novembre 2007 e del 28 gennaio 2026, del Comitato Centrale della Federazione Nazionale Collegi IPASVI (detta ora FNOPI), che include anche tutti gli iscritti all'ENPAPI (già fonte istitutiva di FondoSanità), del 15 dicembre 2007 e del 23 dicembre 2025, nonché della delibera della Segreteria Nazionale del Sindacato Italiano Veterinari di Medicina Pubblica – S.I.Ve.M.P del 21 ottobre 2010 e del 21 gennaio 2026, di seguito denominate "Fonti Istitutive".

Sono altresì Fonti istitutive del Fondo gli Enti Privati di Previdenza di cui al Decreto Legislativo 30 giugno 1994 n° 509 e al Decreto Legislativo 10 febbraio 1996 n° 103, aderenti all'Associazione degli Enti Previdenziali Privati (AdEPP), che con propria deliberazione hanno aderito al Fondo e per i quali il Fondo stesso ha accertato la sussistenza delle necessarie condizioni.

Gli organi e il Direttore generale

Il funzionamento del fondo è affidato ai seguenti organi, eletti direttamente dagli associati o dai loro rappresentanti: Assemblea, Consiglio di amministrazione e Collegio dei sindaci.

Consiglio di amministrazione: è composto da 9 membri, eletti dall'Assemblea dei Delegati. L'attuale Consiglio è in carica per il triennio 2024-2027 ed è così composto:

MIRENGHI Stefano (Presidente)	nato a Ventimiglia (IM) il 22/08/1957
TRAMONTE Luigi (Vice Presidente)	nato a Rovato (BS) il 19/01/1976
SORBI Alessandra (Segretaria)	nata a Roma (RM) il 20/11/1963
CAMPANARO Michele	nato a Matera il 21/02/1959
GHIRLANDA Carlo	nato a Roma (RM) il 08/05/1956
RIZZO Sigismondo	nato a Tremestieri Etneo (CT) il 03/03/1955
MAGI Antonio	nato a Roma (RM) il 01/06/1956
PAGANO Franco	nato a San Rufo (SA) il 02/01/1949
PULCI Vittorio	nato a Grosseto il 03/11/1970

Collegio dei sindaci: è composto da 3 membri effettivi e da 2 membri supplenti, eletti dall'Assemblea dei Delegati. L'attuale Collegio è in carica per il triennio 2024-2027 ed è così composto:

D'AMICO Eugenio (Presidente)	nato a Roma (RM) il 21/01/1965
LA RICCA Adriana	nata a Roma (RM) il 02/04/1960
TEMPERINI Alessio	nato a Roma (RM) il 14/07/1973
SCALA Antonio (<i>membro supplente</i>)	nato a Vico Equense (NA) il 22/07/1984
FANTINI Giulia (<i>membro supplente</i>)	nata a Roma (RM) il 21/04/1990

Direttore generale: Luigi Antonio Caccamo – Nato a Messina (ME), il 12/06/1960.

La gestione amministrativa

La gestione amministrativa e contabile del fondo è affidata a Previnet S.p.A., avente sede in Preganziol (TV), località Borgoverde, via Enrico Forlanini, 24.

Il depositario

Il soggetto che svolge le funzioni di depositario di FONDOPRO è Bnp Paribas S.p.A. Securities Services, con sede legale in Milano, Piazza Lina Bo Bardi, 3.

I gestori delle risorse

La gestione delle risorse di FONDOPRO è affidata sulla base di apposite convenzioni di gestione. In nessun caso è previsto il conferimento di deleghe a soggetti terzi.

Comparto Scudo, è stata affidata ai seguenti Gestori:

- Anima SGR, con sede a Milano, Corso Garibaldi 99;
- Eurizon Capital SGR, con sede a Milano in via Melchiorre Gioia n. 22.

Comparto Progressione, è stata affidata ai seguenti Gestori:

- UBS Asset Management (Europe) S.A., Italy Branch sede a Milano Via del Vecchio Politecnico, 3);
- Eurizon Capital SGR S.p.A con sede a Milano via Melchiorre Gioia n. 22.

Comparto Espansione, è stata affidata ai seguenti Gestori:

- UBS Asset Management (Europe) S.A., Italy Branch con sede a Milano Via del Vecchio Politecnico, 3);
- Pictet Asset Management (Europe) SA – Succursale italiana, con sede a Milano, Via della Moscova 3.

L'erogazione delle rendite

Per l'erogazione della pensione FONDOPRO ha stipulato apposita convenzione, con GENERALI ITALIA SpA, con sede in Mogliano Veneto, Via Marocchesa, 14. La convenzione prevede le seguenti opzioni in rendita:

- rendita vitalizia immediata con rivalutazione annua delle prestazioni
- rendita vitalizia rivalutabile reversibile totalmente o parzialmente a favore del sopravvissuto designato
- rendita vitalizia pagabile in modo certo per 5 o 10 anni con rivalutazione delle prestazioni
- rendita vitalizia immediata con rivalutazione annua della rendita e controassicurazione
- rendita vitalizia immediata con raddoppio dell'importo assicurato nel caso in cui per l'assicurato principale sopraggiunga uno stato di non autosufficienza

La revisione legale dei conti

Con delibera assembleare del 11 novembre 2011, l'incarico di revisione legale dei conti del Fondo è stato conferito al Collegio dei Sindaci.

La raccolta delle adesioni

La raccolta delle adesioni dei lavoratori può essere svolta nei luoghi di lavoro dei destinatari, nelle sedi del Fondo, ossia Piazza Vittorio Emanuele II, 78 - 00185 ROMA e dei soggetti sottoscrittori delle fonti istitutive, negli spazi che ospitano momenti istituzionali di attività del Fondo e dei soggetti sottoscrittori. La raccolta delle adesioni può inoltre avvenire tramite PEC all'indirizzo fondopro.serviziutente@pec.it.

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- lo **Statuto** (Parte IV - profili organizzativi);
- il **Regolamento elettorale**;
- il **Documento sul sistema di governo**;
- **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.



*Tutti questi documenti possono essere acquisiti dall'**area pubblica** del sito web [inserire link].*

*È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.*



Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 30/09/2026)

Appendice

'Informativa sulla sostenibilità'

Il Fondo Pensione Fondopro è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Il Fondo Pensione Fondopro (di seguito "il Fondo")

Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e non ha come obiettivo investimenti sostenibili



I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo Fondo Pensione?

No:

il Fondo non ha integrato *direttamente* i rischi di sostenibilità nelle proprie decisioni d'investimento poiché le decisioni circa gli investimenti da effettuare, nell'ambito della struttura gestionale adottata dal Fondo, vengono assunte dai Gestori nel rispetto della legge, della politica di investimento del Fondo e delle convenzioni di gestione. Queste ultime, per decisione del Fondo, vincolano i Gestori a tenere in considerazione i fattori ESG nell'ambito della selezione degli investimenti.

I rischi di sostenibilità - sia sul Fondo come organizzazione che sul patrimonio in gestione - vengono in ogni caso monitorati dal Fondo pensione - vale a dire per tutto il periodo in cui gli investimenti permangono nel portafoglio del Fondo - e ciò avviene effettuando una valutazione *ex post* della composizione del portafoglio, riguardante sia il portafoglio complessivo di ogni comparto, sia le singole posizioni.

Attraverso questa impostazione il Fondo adotta una mitigazione del rischio complessivo nonché di quello legato alla singola esposizione che presenti caratteri di criticità.



Questo Fondo Pensione prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

No,

il Fondo intende seguire l'evoluzione delle disposizioni normative inerenti ai cd. PAI, rispetto alla quale sono in corso in sede unionale lavori connessi a un ampio progetto di riforma, che interesserà particolarmente l'art. 4 del Regolamento 2019/2088 che li disciplina. Il Fondo perciò si riserva di intraprendere il percorso che porti all'integrazione nelle proprie decisioni di investimento di ulteriori aspetti attinenti la sostenibilità stessa, in un momento futuro, allorquando, in particolare, le relative disposizioni primarie e regolamentari avranno potuto raggiungere un assodato livello di consolidamento e all'esito di un percorso - nel quale dovranno necessariamente essere coinvolti anche i Gestori - che veda

"Fondo Pensione Complementare a Capitalizzazione per i professionisti"

Piazza Vittorio Emanuele II, 78 - 00185 Roma, tel. 06/40419476.

Cod. fisc. 97132130580 - Albo dei Fondi Pensione n. 77 - Registro Persone Giuridiche n.61/99

il Fondo assumere determinazioni inerenti agli investimenti sostenibili anch'essi coinvolti nel progetto di riforma.



Gli investimenti sottostanti i prodotti finanziari offerti dal Fondo Pensione non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili

(dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852)

MODULO DI ADESIONE

FONDOPRO Fondo Pensione Complementare a Capitalizzazione per i Professionisti

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 77

ATTENZIONE: L'adesione a FondoPro deve essere preceduta dalla consegna e presa visione della Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente' della Nota informativa e dell'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'. La Nota informativa e lo statuto sono disponibili sul sito www.fondopro.it e verranno consegnati in formato cartaceo solo su tua richiesta.

DATI DELL'ISCRITTO

Cognome		Nome		codice fiscale	
Sesso	data di nascita	località di nascita		prov./nazionalità	
Documento D'Identità		nr. Emissione		data emissione	ente di rilascio
Tipo					
Dati della residenza		Indirizzo		Cap	località prov.
Dati del recapito postale (se diverso dalla residenza)		Indirizzo		Cap	località prov.
Inserire almeno un recapito telefonico valido Rec. Telefon.		Cellulare		Indirizzo e-mail (Obbligatorio) Pec	
Desidero ricevere la corrispondenza:		☐ In formato elettronico (In base alle procedure in essere del Fondo Pensione)		☐ In formato cartaceo all'indirizzo di recapito	
Desidero ricevere informazioni, newsletter, inviti ad eventi all'indirizzo di posta elettronica sopra indicato:		☐ SI		☐ NO	
Titolo di Studio		☐ NESSUNO ☐ LICENZA ELEMENTARE ☐ LICENZA MEDIA INFERIORE ☐ DIPLOMA PROFESSIONALE		☐ DIPLOMA MEDIA SUPERIORE ☐ DIPLOMA UNIVERSITARIO/LAUREA TRIENNALE ☐ LAUREA/LAUREA MAGISTRALE ☐ SPECIALIZZAZIONE POST LAUREA	
Tipologia di lavoratore		☐ DIPENDENTE DEL SETTORE PRIVATO ☐ SOGGETTO FISCALMENTE A CARICO ☐ DIPENDENTE DEL SETTORE PUBBLICO ☐ ALTRO ☐ LAVORATORE AUTONOMO/LIBERO PROFESSIONISTA			
data di iscrizione alla previdenza obblig. (prima occupazione)		Professione			
lavoratore con prima occupazione:		☐ antecedente al 29/4/93		☐ successiva al 28/4/93	
Qualora si sia iscritti ad altra forma di Previdenza Complementare indicare la data di prima iscrizione (gg/mm/aaaa):		Denominazione altra forma pensionistica complementare		Numero iscrizione Albo tenuto dalla COVIP:	
L'attuale Scheda dei costi della sopraindicata altra forma pensionistica (complementare) mi è stata: ☐ Consegnata ☐ Non consegnata (*) (*) Non è prevista la consegna della Scheda dei costi solo nel caso in cui l'altra forma pensionistica non è tenuta a redigerla. IMPORTANTE: allegare la Scheda dei costi della sopraindicata altra forma pensionistica (complementare), firmata dall'aderente, al presente modulo. Si intende chiedere il trasferimento della posizione individuale maturata presso altra forma pensionistica (complementare) cui già si aderisce: ☐ SI ☐ NO In caso affermativo inviare apposito modulo di trasferimento predisposto dal Fondo cedente.					

DATI DEL SOGGETTO CUI L'ADERENTE RISULTA FISCALMENTE A CARICO

Cognome	Nome	codice fiscale
---------	------	----------------

L'Aderente chiede di aderire al "Fondo Pensione Complementare a capitalizzazione per i Professionisti", in forma abbreviata FondoPro.
L'aderente dichiara che le condizioni e le modalità di adesione al fondo sono quelle riportate nei riquadri sottostanti.

CONTRIBUZIONE

mezzo di pagamento ☐ MAV	Rateazione ☐ annuale ☐ semestrale	Rata €
☐ Bonifico bancario ☐ Bonifico permanente		
decorrenza (data versamento quota associativa)		
<u>Coordinate Versamento quota Adesione Euro 26,00 e contribuzione annua</u> BANCA BNP PARIBAS Securities Services - IT68U0347901600000800835102 <i>L'ordine dei bonifici dovrà riportare sempre nella CAUSALE la descrizione "C.F. ,seguita dal codice fiscale"</i>		

PER I DIPENDENTI: DELEGO il mio datore di lavoro a prelevare dalla mia retribuzione un contributo a mio carico, pari al.....% (misura percentuale della retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR, l'importo minimo è 1% ma può essere aumentato con scaglioni di 0,5%) e dalla quota annuale del mio TFR i contributi e/o la quota di TFR dovuti e a provvedere al relativo versamento secondo i termini stabiliti dagli Organi di FondoPro. In caso di versamento di una quota a carico lavoratore, anche il datore di lavoro è tenuto al versamento di un contributo pari all'1% (misura percentuale della retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR).

Per la designazione dei BENEFICIARI IN CASO DI MORTE DELL'ADERENTE ai sensi delle disposizioni dell'art. 14, comma 3 del D. Lgs. 5 dicembre 2005, n.252, utilizzare l'apposito modulo predisposto da FondoPro.

OPZIONI DI INVESTIMENTO PRESCELTE

Indicare i comparti di investimento prescelti; in caso di mancata scelta si intenderà attivata l'opzione verso il comparto Scudo.

Comparto	SCUDO – categoria: Obbligazionario	PROGRESSIONE – categoria: Obbligazionario Misto	ESPANSIONE – categoria: Azionario
	 %	 %	 %

È facoltà dell'aderente destinare tutta la contribuzione verso un unico comparto di investimento (in tal caso, indicare 100% accanto al nome del comparto prescelto) oppure decidere di suddividere i flussi contributivi su due o più comparti nelle percentuali desiderate.
L'aderente potrà successivamente variare i comparti nel rispetto del periodo minimo di permanenza di almeno un anno, così come previsto dall'art. 6 dello Statuto di FondoPro.

DICHIARA

- di aver ricevuto la Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente' della Nota informativa e l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità';
- di essere informato che sono disponibili sul sito www.fondopro.it la Nota informativa, lo statuto e ogni altra documentazione attinente al fondo pensione;
- di aver sottoscritto la Scheda 'I costi' della forma pensionistica a cui risulta già iscritto, la cui copia è allegata al presente Modulo di adesione (per coloro che sono già iscritti ad altra forma pensionistica complementare che redige la Scheda 'I costi');
- che il soggetto incaricato della raccolta delle adesioni ha richiamato l'attenzione:
- sulle informazioni contenute nella Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente' e nell'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità';
- con riferimento ai costi, sull'Indicatore sintetico dei costi (ISC) riportato nella Scheda 'I costi' della Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente' della Nota informativa;
- in merito al paragrafo 'Quanto potresti ricevere quando andrai in pensione', nella Scheda 'Presentazione' della Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente' della Nota informativa, redatto in conformità alle Istruzioni della COVIP e contenente proiezioni della posizione individuale e dell'importo della prestazione pensionistica attesa relativa ad alcune figure tipo, così da consentire la valutazione e la rispondenza delle possibili scelte alternative rispetto agli obiettivi di copertura pensionistica che si vuole conseguire;
- circa la possibilità di effettuare simulazioni personalizzate mediante un motore di calcolo presente sul sito www.fondopro.it;
- di aver sottoscritto il 'Questionario di Autovalutazione';
- di assumere ogni responsabilità in merito alla completezza e veridicità delle informazioni fornite, e si impegna a comunicare ogni successiva variazione;
- di essere a conoscenza che, nel caso in cui la posizione individuale rimanga priva del tutto di consistenza per un anno, l'aderente può perdere la propria qualifica; in tali casi, infatti, il fondo può avvalersi della clausola risolutiva espressa comunicando all'aderente, almeno 60 giorni prima del decorso del termine, che provvederà alla cancellazione dello stesso dal libro degli aderenti, salvo che questi effettui un versamento prima del decorso del suddetto termine.

luogo e data	
firma aderente o di chi esercita sul medesimo la potestà genitoriale o di chi ne ha la tutela	
(per iscrizione familiari fiscalmente a carico) firma del soggetto a cui carico risulti l'aderente	cognome, nome e visto incaricato per verifica firma e poteri

DATI DEL DATORE DI LAVORO (PER I SOLI LAVORATORI DIPENDENTI DEL SETTORE PRIVATO PER LA DESTINAZIONE DEL TFR)

Denominazione impresa	P. IVA / C.F.				
Sede Legale	Via	n.	Prov.	cap.	
Tel.	Fax	e-mail			
CCNL di applicazione:					
DATA DI RICEVIMENTO DELLA DOMANDA			TIMBRO E FIRMA		

IL MODULO DI ADESIONE IN ORIGINALE UNITAMENTE ALLA COPIA DEL BONIFICO DI € 26 VANNO INVIATE O CONSEGNATE NECESSARIAMENTE PRESSO LA SEDE DI FONDOPRO "Piazza Vittorio Emanuele II, n. 78 - 00185 ROMA" ovvero tramite Pec all'indirizzo fondopro.serviziutente@pec.it

Questionario di Autovalutazione

Il Questionario di autovalutazione è uno strumento che aiuta l'aderente a verificare il proprio livello di conoscenza in materia previdenziale e ad orientarsi tra le diverse opzioni di investimento.

CONOSCENZE IN MATERIA DI PREVIDENZA

1. Conoscenza dei fondi pensione

- ☐ ne so poco
- ☐ sono in grado di distinguere, per grandi linee, le differenze rispetto ad altre forme di investimento, in particolare di tipo finanziario o assicurativo
- ☐ ho una conoscenza dei diversi tipi di fondi pensione e delle principali tipologie di prestazioni

2. Conoscenza della possibilità di richiedere le somme versate al fondo pensione

- ☐ non ne sono al corrente
- ☐ so che le somme versate non sono liberamente disponibili
- ☐ so che le somme sono disponibili soltanto al momento della maturazione dei requisiti per il pensionamento o al verificarsi di alcuni eventi personali, di particolare rilevanza, individuati dalla legge

3. A che età prevede di andare in pensione? anni.

4. Quanto prevede di percepire come pensione di base, rispetto al suo reddito da lavoro appena prima del pensionamento (in percentuale)?..... **Per cento.**

5. Ha confrontato tale previsione con quella a Lei resa disponibile dall'INPS tramite il suo sito web ovvero a Lei recapitata a casa tramite la "busta arancione" (cosiddetta "La mia pensione")?

- ☐ sì
- ☐ no

6. Ha verificato il paragrafo 'Quanto potresti ricevere quando andrai in pensione', nella Scheda 'Presentazione', della Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente' della Nota informativa, al fine di decidere quanto versare al fondo pensione per ottenere una integrazione della Sua pensione di base, tenendo conto della Sua situazione lavorativa?

- ☐ sì
- ☐ no

CONGRUITÀ DELLA SCELTA PREVIDENZIALE

Per trarre indicazioni sulla congruità della opzione di investimento scelta è necessario rispondere integralmente alle domande 7,8 e 9

7. Capacità di risparmio personale (escluso il TFR)

- ☐ Risparmio medio annuo fino a 3.000 Euro (punteggio 1)
- ☐ Risparmio medio annuo oltre 3.000 e fino a 5.000 Euro (punteggio 2)
- ☐ Risparmio medio annuo oltre 5.000 Euro (punteggio 3)
- ☐ Non so/non rispondo (punteggio 1)

8. Fra quanti anni prevede di chiedere la prestazione pensionistica complementare?

- ☐ 2 anni (punteggio 1)
- ☐ 5 anni (punteggio 2)
- ☐ 7 anni (punteggio 3)
- ☐ 10 anni (punteggio 4)
- ☐ 20 anni (punteggio 5)
- ☐ Oltre 20 anni (punteggio 6)

9. In che misura è disposto a tollerare le oscillazioni del valore della Sua posizione individuale?

- ☐ Non sono disposto a tollerare oscillazioni del valore della posizione individuale accontentandomi anche di rendimenti contenuti (punteggio 1)
- ☐ Sono disposto a tollerare oscillazioni contenute del valore della posizione individuale, al fine di conseguire rendimenti probabilmente maggiori (punteggio 2)
- ☐ Sono disposto a tollerare oscillazioni anche elevate del valore della posizione individuale nell'ottica di perseguire nel tempo la massimizzazione dei rendimenti (punteggio 3)

Punteggio ottenuto

Il punteggio va riportato solo in caso di risposta alle domande 7, 8 e 9 e costituisce un ausilio nella scelta fra le diverse opzioni di investimento offerte dal fondo pensione, sulla base della seguente griglia di valutazione.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

	Punteggio fino a 4	Punteggio tra 5 e 7	Punteggio tra 8 e 12
Categoria del comparto	- Garantito - Obbligazionario puro - Obbligazionario misto	- Obbligazionario misto - Bilanciato	- Bilanciato - Azionario
In caso di adesione a più comparti, la verifica di congruità sulla base del "Questionario di autovalutazione" non risulta possibile ed è l'aderente a dover effettuare una propria valutazione circa la categoria nella quale ricade la combinazione da lui scelta.			

Luogo e data

Se il questionario è stato completato:

L'aderente attesta che il Questionario è stato compilato in ogni sua parte e che ha valutato la congruità o meno della propria scelta dell'opzione di investimento sulla base del punteggio ottenuto.

Firma

.....

In alternativa, se il questionario non è stato completato:

L'aderente, nell'attestare che il Questionario non è stato compilato, oppure è stato compilato solo in parte, dichiara di essere consapevole che la mancata compilazione, parziale o totale, della sezione CONGRUITA' DELLA SCELTA PREVIDENZIALE non consente di utilizzare la griglia di valutazione come ausilio per la scelta dell'opzione di investimento.

Firma

.....

Spazio riservato al soggetto incaricato della raccolta delle adesioni

Incaricato (Cognome e Nome):

Telefono:

E-mail:

Luogo Data: / /

Firma

Firma

.....

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Regolamento EU 679/2016)

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento EU 679/2016, dettato in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito anche Regolamento), FONDOPRO fornisce le seguenti informazioni sul trattamento effettuato dei dati personali dei propri iscritti.

1. FINALITA' E MODALITA' DEL TRATTAMENTO DEI DATI

La raccolta ed il trattamento dei dati personali degli iscritti a FONDOPRO (di seguito Fondo Pensione), sono effettuati:

- per le finalità connesse all'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema previdenziale obbligatorio, ai sensi del d.lgs. 5 dicembre 2005, n.252
- per gli obblighi previsti da leggi, regolamenti o dalla normativa comunitaria, nonché da disposizioni impartite da pubbliche autorità a ciò legittimate

Il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali ed informatici, con modalità strettamente correlate alle finalità sopra indicate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza, la protezione e la riservatezza dei dati stessi.

2. CONFERIMENTO DEI DATI

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio per l'adempimento delle finalità perseguite dal Fondo Pensione.

3. RIFIUTO DEL CONFERIMENTO DEI DATI

L'eventuale rifiuto a fornire i dati richiesti comporta l'impossibilità di dare seguito alla domanda di adesione al Fondo Pensione presentata dall'interessato.

4. BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO E PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

La base giuridica del trattamento è l'adesione dell'iscritto al fondo e la conseguente determinazione del rapporto associativo, nonché gli obblighi di legge. I suoi dati personali saranno trattati per la durata del rapporto associativo e successivamente saranno conservati per assolvere agli obblighi previsti dalla normativa contabile e fiscale; tali dati saranno inoltre conservati nei limiti dei tempi prescrizionali previsti per l'esercizio dei diritti discendenti dal rapporto associativo instaurato con il fondo.

5. COMUNICAZIONE DEI DATI

Il Fondo Pensione potrà comunicare i dati personali acquisiti a soggetti e società esterne che forniscono servizi strettamente connessi e strumentali alla propria attività.

I soggetti predetti potranno essere costituiti da:

- istituti bancari incaricati dell'attività di custodia e gestione del patrimonio;
- altre forme pensionistiche complementari;
- compagnie di assicurazione e società finanziarie incaricate della gestione delle risorse del Fondo Pensione;
- società che forniscono al Fondo pensione servizi di archiviazione elettronica e cartacea;
- società di servizi amministrativi, contabili ed informatici;
- soggetti cui la facoltà di accedere ai dati sia riconosciuta da disposizioni di legge e/o di normativa secondaria.

I dati sono trasmessi alla Commissione di vigilanza sui fondi pensione per i compiti istituzionali dell'Autorità nonché ad altri organi di vigilanza nei casi previsti dalla normativa vigente.

Il fondo potrebbe avvalersi di fornitori o sub fornitori che non risiedono nell'Unione Europea, a tal proposito si garantisce che il trasferimento potrà avvenire solo verso soggetti che garantiscano un adeguato livello di protezione del trattamento dei dati e/o verso paesi per i quali le competenti Autorità hanno emesso una decisione di adeguatezza nonché verso soggetti che hanno fornito idonee garanzie al trattamento dei dati attraverso adeguati strumenti normativi/contrattuali quali ad esempio la sottoscrizione di clausole contrattuali standard. Per ottenere informazioni a tal riguardo, potrà inviare una e-mail all'indirizzo privacy@fondopro.it.

I dati personali acquisiti non sono oggetto di diffusione a categorie di soggetti indeterminati.

6. DIRITTI DELL'INTERESSATO

In relazione ai trattamenti dei suoi dati personali svolti tramite questo sito, in ogni momento, in qualità di interessato potrà esercitare i diritti previsti dal Regolamento EU 679/2016 scrivendo all'indirizzo e-mail: privacy@fondopro.it. In particolare potrà:

- accedere ai suoi dati personali, ottenendo evidenza delle finalità perseguite da parte del Titolare, delle categorie di dati coinvolti, dei destinatari a cui gli stessi possono essere comunicati, del periodo di conservazione applicabile, dell'esistenza di processi decisionali automatizzati, compresa la profilazione, e, almeno in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze possibili per l'interessato, ove non già indicato nel testo di questa Informativa;
- ottenere senza ritardo la rettifica dei dati personali inesatti che la riguardano;
- ottenere, nei casi previsti dalla legge, la cancellazione dei suoi dati;
- ottenere la limitazione del trattamento o di opporsi allo stesso, quando ammesso in base alle previsioni di legge applicabili al caso specifico;
- ove lo ritenga opportuno, proporre reclamo all'autorità di controllo.

7. TITOLARE DEL TRATTAMENTO DEI DATI

Titolare del trattamento dei dati è FondoPro, con sede in Piazza Vittorio Emanuele II, n.78 - 00185 Roma - Tel. 06/40419476.

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Firma